

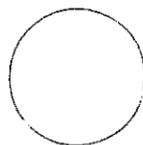
N. DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi, dal 10 APR 2017 al all'Albo Pretorio Informatico, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69, sul sito istituzionale del comune e che in pari data e per la stessa durata, copia della presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li



IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO
(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

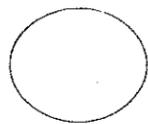
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07/04/2017

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
 decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

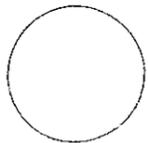
Favara, li 07/04/2017



IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente copia è conforme all'originale.

Favara, li



IL SEGRETARIO COMUNALE



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)
 Tel. 0922 448111- fax. 0922 31664
 www.comune.favara.ag.it

N. 32

del 07-04-2017

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO	Proposta di approvazione " Piano economico finanziario Servizio Raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani - anno 2017" per il Consiglio Comunale.
----------------	--

L'anno duemiladiciassette, il giorno SETTE, del mese di APRILE, alle ore 12.45, e seguenti, in Favara e nella Sede municipale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) ALBA Anna	Sindaco	X	
2) Attardo Calogero	Vicesindaco	X	
3) Carlino Rossella	Assessore	X	
4) Maida Crocetta	Assessore	X	
5) Nicotra Amodeo	Assessore		X
6) Rumolo Umberto	Assessore		X
	N. presenti/Assenti	4	2

Presiede la seduta il Sig. ANNA ALBA, nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario del Comune, Dott. GABRIELE PEO-RARA, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: "Proposta di approvazione " Piano economico finanziario Servizio Raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani - anno 2017" per il Consiglio Comunale.

Visto che la stessa è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;
 Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,



SCHEMA PIANO FINANZIARIO TARI 2017

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI	
COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 1.005.466,02
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 1.416.000,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 1.005.466,02
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 4.943,27
Riduzioni parte variabile	
Totale	€ 3.431.875,30
COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 690.775,57
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 32.837,12
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 2.093.210,02
CCD - Costi Comuni Diversi	
	€
AC - Altri Costi - Sicurezza	3.787,26
Riduzioni parte fissa	
Totale parziale	€ 2.820.609,96
CK - Costi d'uso del capitale	
Totale	€ 2.820.609,96
Totale fissi + variabili	€ 6.252.485,26

2) di dare atto che il Piano Finanziario prevede la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani mediante l'applicazione della tariffa, nonché la suddivisione di quest'ultima tra parte fissa e parte variabile, in applicazione dei criteri indicati dall'art. 3 del D.P.R. 27/4/1999, n.158.

3) di dare atto che il piano economico e finanziario del servizio di raccolta e spazzamento dei rifiuti solidi e urbani per l'anno 2017 è propedeutico per l'approvazione e la determinazione, da parte del Consiglio Comunale, delle tariffe TARI 2017;

4) il Piano Finanziario dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale con la relativa delibera, ai sensi dell'art.9, comma 1, del D.P.R n. 158 del 1999, sarà trasmesso all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti;



IL RESPONSABILE P.O. 4

(Ing. Alberto Avenia)

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui più sotto ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Ing. Alberto Avenia, Responsabile P.O. n.4 nel rispetto delle direttive del Sindaco

Premesso che:

- l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del piano economico e finanziario del servizio di raccolta e spazzamento dei rifiuti solidi e urbani è propedeutico all' approvazione da parte dello stesso per la determinazione e approvazione della tariffe TARI;
- l'ATO GESA Ag 2 e la SRR ATO 4 Agrigento Est hanno comunicato con mail del 04.04.2017 i costi previsionali per l'anno 2017 di propria competenza;
- il Responsabile della P.O.2 del Comune di Favara, con nota, prot. n. 12634 del 20.03.2017 e con successiva nota di chiarimento prot. n. 14394 del 30.03.2017 comunicava il costo della bollettazione TARI anno 2017 e delle agevolazioni;
- il Consiglio Comunale con Delibera n. 79 del 23.11.2016 ha Dichiarato dissesto Finanziario ai sensi dell'art 246 D. L.gs n 267/2000.

Considerato che l'ufficio tecnico ha redatto il piano economico e finanziario, per il servizio di R.S.U. per l'anno 2017;

Dato atto che:

- il Piano Finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art 8 del DPR 158/99;
- la normativa impone l'obbligo di integrale copertura dei costi di investimento e di esercizio afferenti il servizio di igiene urbana;

Visto l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale dispone che, nell'approvare il piano finanziario ai fini della determinazione delle tariffe, i Comuni individuano i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche;

Dato atto, altresì, che l'elaborato risulta conforme alle disposizioni di cui al secondo ed al terzo comma dell'art. 8, D.P.R. 27/4/1999, n. 158, ipotizzando il fabbisogno economico-finanziario per l'espletamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il 2017 e la sua copertura integrale con la relativa tariffa;

Ritenuto quindi opportuno di approvare la Proposta di approvazione " Piano economico finanziario Servizio Raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani - anno 2017" per il Consiglio Comunale" contenente gli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017, per l'importo complessivo di Euro 6.252.485,26;

Visto lo statuto comunale;

Visto che è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'articolo 3, comma 1) del DL 10/10/2012, n. 174, convertito in legge 07/12/2012 n. 213;

PROPONE

Alla Giunta Comunale:

Di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1) di approvare la "Proposta di approvazione " Piano economico finanziario Servizio Raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani - anno 2017" per il Consiglio Comunale" contenente gli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017, per l'importo complessivo di Euro 6.252.485,26 così come di seguito riportato:



PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: FAVOREVOLE Favara, li _____

Il Responsabile P.O. 4 (Ing. Alberto Avenia)



in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: favorevole Favara, li _____

Il Responsabile P.O. 3 (Dott.ssa Carmela Russello)

Table with 4 columns: Name, Signature, Name, Signature. Row 1: IL PRESIDENTE Dott.ssa Anna Alba, [Signature]. Row 2: GLI ASSESSORI. Row 3: Attardo Calogero, [Signature], Nicotra Amodeo. Row 4: Carlino Rossella, [Signature], Rumolo Umberto. Row 5: Maida Crocetta, [Signature].

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE [Signature]
L'ASSESSORE ANZIANO [Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE (Dott. Gabriele Pecoraro)





COMUNE DI FAVARA
PROVINCIA DI AGRIGENTO

PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO TARI 2017



IL DIRIGENTE
(Ing. Alberto Avenia)

PREMESSA

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), pubblicata il 27 dicembre scorso in Gazzetta Ufficiale prevede una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione, dall'anno 2014, della Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del citato D.P.R. n. 158/1999, rappresenta lo strumento di programmazione necessario per garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la TARES e, prima ancora, per la tariffa di Igiene Ambientale (TIA), dei quali la TARI condivide la medesima filosofia e criteri di commisurazione.

Anche per la TARI la tariffa è determinata utilizzando il metodo c.d. "normalizzato" di cui al DPR 158/1999. In alternativa, il Comune può determinare con regolamento di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, anche avvalendosi delle risultanze dei costi standard.

Il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, da coprire con il prelievo tributario. Tali costi, secondo il metodo normalizzato, sono distinti in due categorie: i costi fissi, la cui copertura è assicurata dalla parte fissa della tariffa, e riferibili alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti quali i costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche, i costi amministrativi dell'accertamento e riscossione, il costo del personale, altri costi stabili. I costi variabili, invece, dovranno essere coperti dalla parte variabile della tariffa e fanno riferimento essenzialmente a costi la cui entità varia sulla base del quantitativo di rifiuti conferiti al servizio (costi raccolta e trasporto, costi trattamento e smaltimento, costi raccolta differenziata, costi di trattamento e riciclo al netto dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia). Successivamente, i costi fissi e di quelli variabili devono essere suddivisi fra utenze domestiche e non domestiche utilizzando la metodologia di ripartizione prescelta dal regolamento per la gestione del tributo tra quelle "razionali" cui fa riferimento il metodo. In ultimo, il Consiglio Comunale, determina le tariffe per le singole categorie di utenze sulla scorta della proiezione di ruolo per l'anno.

La corretta valutazione quantitativa e qualitativa dei costi deve necessariamente tener conto della qualità del servizio che si intende fornire alla comunità. Per detta ragione, il Piano Finanziario, oltre che dalla parte contabile, si compone anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in guisa da giustificare i costi in esso rappresentati.

Va precisato, da ultimo, che il presente Piano Finanziario riguarda esclusivamente i rifiuti solidi urbani e quelli ad essi assimilati. Solo tali tipologie di rifiuto rientrano, infatti, nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederle alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

PARTE I:

DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE E DELLE PROSPETTIVE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Piano Finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune si pone.

1.1. OBIETTIVO DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RSU

Gli obiettivi che l'Amministrazione si propone di raggiungere sono:

- implementazione di un sistema di relazioni con l'utenza finalizzato alla conoscenza dei comportamenti virtuosi e partecipati, coerentemente col raggiungimento degli obiettivi di progetto e di un miglioramento della qualità e pulizia dell'ambiente, anche da un punto di vista della percezione da parte dell'utente-cittadino;
- miglioramento dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di pulizia;
- miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata e contenendo, il più possibile, la quantità di rifiuti conferiti in discarica.

Il raggiungimento di tali obiettivi, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentiranno all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

1.2. OBIETTIVO DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI CONCERNENTI I RSU INDIFFERENZIATI

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare.

1.3. OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

La raccolta differenziata è un sistema di raccolta dei rifiuti che consente di raggruppare quelli urbani in base alla loro tipologia materiale, compresa la frazione organica umida, e di destinarli al riciclaggio, e quindi al riutilizzo di materia prima.

1.4. OBIETTIVO ECONOMICO

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente, che pertanto il Comune è tenuto a rispettare, è la copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale. Inoltre il Comune persegue l'obiettivo della generale riduzione dei costi e la conseguente riduzione delle tariffe per il cittadino.

1.5. OBIETTIVO SOCIALE

Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini in termini di qualità percepita del servizio e qualità territoriale. Gli obiettivi sociali principali sono quelli di agevolare il conferimento dei rifiuti, mantenere buone condizioni di igiene dei contenitori e mantenere una buona assistenza agli utenti.

IL MODELLO GESTIONALE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, rifiuti differenziati e dei servizi complementari è attualmente svolto secondo quanto previsto da contratto rep. 26147 del 04.12.2015 e al nuovo servizio in corso di stipula.

1.6. IL SISTEMA ATTUALE DI SPAZZ.NTO RACCOLTA E SMALTIMENTO

Il sistema attuale è caratterizzato dai seguenti servizi:

- a) Servizio di Spazzamento giornaliero;
- b) Raccolta del rifiuto indifferenziato, per 3 giorni alla settimana;
- c) Raccolta della frazione del rifiuto differenziato (plastica, lattine, barattoli, vetro carta e cartone, ecc.) per 3 giorni alla settimana, la raccolta del vetro verrà effettuata con cadenza bisettimanale;
- d) Raccolta e trasporto giornaliero dei rifiuti ingombranti
- e) Pulizia Cimiteri Comunali;
- f) Gestione del Centro Comunale di Raccolta
- g) Trasporto, di tutta la raccolta del rifiuto indifferenziato e differenziato agli impianti di destinazione finale;
- h) Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi;
- i) Pulizia area del mercato settimanale (di solito il venerdì);
- j) Spazzamento e raccolta nei giorni di domenica e festivi della Via Roma, Piazza Cairoli, Via Vitt. Emanuele, Piazza Cavour, Piazza dei Vespri.

Viene di seguito riportata la previsione del costo totale IVA compresa inerente il servizio di spazzamento, raccolta e smaltimento per l'anno 2017:

raccolta e trasporto e spazzamento	
contratto rep. 26147 dal 01.01.2017 al 30.04.2017	€ 1.511.389,80
nuovo servizio (contratto in corso di stipula) dal 01.05.2017 al 31.12.2017	€ 2.986.654,04
Totale	€ 4.498.043,84

		costo servizio	personale	50% del personale
spazzamento	36%	€ 1.619.295,78	€ 1.290.635,27	€ 645.317,63
raccolta rsu (3gg/sett)		€ 1.439.374,03	€ 1.147.231,35	€ 573.615,67
raccolta rd (3gg/sett)		€ 1.439.374,03	€ 1.147.231,35	€ 573.615,67
		€ 4.498.043,84	€ 3.585.097,96	€ 1.792.548,98

mezzi e attrezzature	mezzi e attrezzature +50% del costo personale	Sicurezza
€ 45.457,93	€ 690.775,56	
€ 431.850,34	€ 1.005.466,01	
€ 431.850,34	€ 1.005.466,01	
€ 909.158,61	€ 2.701.707,59	€ 3.787,26

1.7. IMPIANTI PER TRATTAMENTO, RICICLO E SMALTIMENTO

Si premette che con Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana, il Comune è autorizzato a conferire i propri rifiuti indifferenziati presso la discarica di C.da Matarana del Comune di Siculiana, gestita dalla Ditta Catanzaro Costruzioni.

Viene di seguito riportato il costo totale IVA compresa inerente il servizio di smaltimento RSU per l'anno 2017:

discarica indifferenziata	
Catanzaro Costruzioni	€ 1.391.000,00
Comune di Siculiana – oneri di mitigazione	€ 25.000,00
TOTALE	€ 1.416.000,00

Per quanto concerne la raccolta differenziata (carta, cartone, plastica, vetro, lattine, etc.) nonché il materiale ingombrante, questi vengono conferiti presso gli impianti gestiti dalla Ecoface s.r.l. e dalla SEAP.

Viene di seguito riportato il costo totale IVA compresa inerente il servizio di smaltimento della raccolta differenziata per l'anno 2017:

trattamento differenziata	
Ingombranti, Carta, Plastica, Vetro	€ 120.000,00

Per l'anno 2017 per il calcolo del piano finanziario al superiore costo va detratto l'importo di Euro 115.056,73 corrispondente alle fatturazioni emesse dal Comune, nel mese di marzo c.a., inviate alla piattaforma Comieco per il relativo contributo corrispondente alla produzione di differenziata effettuata entro il 31.12.2016

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Un piano d'intervento predisposto dal Comune di Favara era stato adottato con Delibera di G.M. n. 40 del 14.04.2016 e la relativa proposta di approvazione era stata depositata all'Ufficio di Segreteria con nota prot. n. 17850 in data 15.04.2016

Con Ordinanze del Presidente della Regione nn. 05/rif e 06/rif del 2016 le competenze per la redazione del progetto e relativa approvazione sono state trasferite alla SRR n. 4 Agrigento Est che si occuperà anche di tutte le relative procedure di affidamento. SRR costituita con atto rep. 38009 in data 30.03.2017 i cui compiti sono riportati nell'atto costitutivo allegato alla presente.

PARTE II:

DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE ECONOMICHE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

La presente parte ha lo scopo di illustrare nel dettaglio i procedimenti logici e matematici sviluppati, partendo alle singole voci di costo dei servizi precedentemente descritti classificate come prevede l'allegato I del D.P.R. 158/1999 (c.d. metodo normalizzato), cui la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 rimanda per determinare la tariffa di riferimento della nuova TARI.

IL PROSPETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

La metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

- a) individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- b) suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- c) ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- d) calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

Il piano finanziario per l'anno 2017 viene redatto in base ai costi relativi all'anno in corso, desunti dal contratto d'appalto n. 26147 del 04.12.2015 per 4/12 ed in base al nuovo servizio, contratto in corso di stipula per 8/12.

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati desunti dai costi di gestione del Servizio.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macro categorie:

- a) Costi di gestione
 - b) Costi del servizio di spazzamento, raccolta e smaltimento
 - c) Costo di discarica
- a) Costi di gestione:

Costi Ufficio Tributi (note prot. 12634 del 20.03.2017 e prot. 14394 del 30.03.2017)	società d'ambito - SRR
	€ 241.741,03
€ 60.000,00	€ 58.920,00
€ 31.000,00	
-€ 29.162,88	€ 117.312,97
-€ 29.000,00	
	-€ 117.312,97
€ 32.837,12	€ 300.661,03

Questi costi confluiranno nello schema riportato alla fine del presente piano finanziario per la quota dell'Uff. Tributi tra i costi fissi nella voce CARC, per la quota Società d'ambito va inserita assieme ad altre voci tra i costi fissi nella voce CGG.

- b) Costi del servizio di spazzamento, raccolta e smaltimento:

raccolta e trasporto e spazzamento	
contratto rep. 26147 dal 01.01.2017 al 30.04.2017	€ 1.511.389,80
nuovo servizio (contratto in corso di stipula) dal 01.05.2017 al 31.12.2017	€ 2.986.654,04
Totale	€ 4.498.043,84

Questo costo è suddiviso su tre categorie: lo spazzamento pari al 36% mentre la rimanenza (64%) va ripartita in parti uguali per la raccolta RSU (tre giorni settimanali) e raccolta differenziata ((tre giorni settimanali). Di queste tre categorie il costo relativo al personale è per lo spazzamento pari al 90% mentre per la raccolta RSU e RD pari al 75%.

La norma prevede che nei limiti del 50% il costo del personale può essere inserito nei costi fissi nella voce CGG.

		costo servizio	personale	50% del personale
spazzamento	36%	€ 1.619.295,78	€ 1.290.635,27	€ 645.317,63
raccolta rsu (3gg/sett)		€ 1.439.374,03	€ 1.147.231,35	€ 573.615,67
raccolta rd (3gg/sett)		€ 1.439.374,03	€ 1.147.231,35	€ 573.615,67
		€ 4.498.043,84	€ 3.585.097,96	€ 1.792.548,98

Per quanto concerne quindi i costi residui delle superiori tre categorie sono i costi dovuti a mezzi, attrezzature, materiale di consumo e quanto non compreso nella voce costo del personale, pari quindi al 10%

per lo spazzamento ed il 25% per raccolta RSU e raccolta RD ed il rimanente 50% del costo del personale vedi prospetto sotto riportato

mezzi e attrezzature	mezzi e attrezzature +50% del costo personale	Sicurezza
€ 45.457,93	€ 690.775,56	
€ 431.850,34	€ 1.005.466,01	
€ 431.850,34	€ 1.005.466,01	
€ 909.158,61	€ 2.701.707,59	€ 3.787,26

Pertanto tali costi, costituiscono, quella relativa allo spazzamento tra i costi fissi voce CSL, quella relativa alla raccolta RSU tra i costi variabili CRT, quella relativa alla raccolta RD tra i costi variabili CRD

c) Costi di discarica:

il servizio si articola sulla raccolta RSU, detta classicamente indifferenziata, per tre giorni settimanali e sulla raccolta RD per tre giorni settimanali. Detta raccolta interessa tipologie di impianti di smaltimento diversa.

La raccolta RSU viene smaltita, secondo le Ordinanze del Presidente della Regione presso la discarica di C.da Matarana del Comune di Siculiana, gestita dalla Ditta Catanzaro Costruzioni ed in alternativa presso la discarica gestita dalla Ditta Sicula Trasporti sita in provincia di Catania. I costi di seguito riportati confluiscono tra i costi variabili nella voce CTS.

discarica indifferenziata	
Catanzaro Costruzioni	€ 1.391.000,00
Comune di Siculiana – oneri di mitigazione	€ 25.000,00
TOTALE	€ 1.416.000,00

Per quanto concerne la raccolta differenziata (carta, cartone, plastica, vetro, lattine, etc.) nonché il materiale ingombrante, questi vengono conferiti presso gli impianti gestiti dalla Ecoface s.r.l. e dalla SEAP.

Viene di seguito riportato il costo totale IVA compresa inerente il servizio di smaltimento della raccolta differenziata per l'anno 2017 che confluisce tra i costi variabili nella voce CTR

trattamento differenziata	
Ingombranti, Carta, Plastica, Vetro	€ 120.000,00

Esplicitato il metodo con i relativi costi delle voci che costituiscono il presente piano finanziario, di seguito viene riportato lo schema riepilogativo del Piano finanziario anno 2017

SCHEMA PIANO FINANZIARIO TARI 2017

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI	
COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 1.005.466,02
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 1.416.000,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 1.005.466,02
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 4.943,27
Riduzioni parte variabile	
Totale	€ 3.431.875,30

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 690.775,57
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 32.837,12
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 2.093.210,02
CCD - Costi Comuni Diversi	
AC - Altri Costi - Sicurezza	€ 3.787,26
Riduzioni parte fissa	
Totale parziale	€ 2.820.609,96
CK - Costi d'uso del capitale	
Totale	€ 2.820.609,96

Totale fissi + variabili	€ 6.252.485,26
---------------------------------	-----------------------

DETERMINAZIONE DELLE SINGOLE TARIFFE DI RIFERIMENTO

I dati delle tabelle precedenti costituiscono la base di calcolo per la determinazione di ciascuna delle tariffe di riferimento per singola destinazione d'uso, mediante l'utilizzo dei parametri ministeriali, che saranno deliberati dal competente organo comunale in sede di approvazione delle tariffe TARI per l'esercizio finanziario 2016.

SCHEMA PIANO FINANZIARIO TARI 2017

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 1.005.466,02
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 1.416.000,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 1.005.466,02
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 4.943,27
Riduzioni parte variabile	
Totale	€ 3.431.875,30

€ 1.005.466,02
 € 1.416.000,00
 € 1.005.466,02
 € 4.943,27

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 690.775,57
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 32.837,12
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 2.093.210,02
CCD - Costi Comuni Diversi	
AC - Altri Costi - Sicurezza	€ 3.787,26
Riduzioni parte fissa	
Totale parziale	€ 2.820.609,96
CK - Costi d'uso del capitale	
Totale	€ 2.820.609,96

€ 690.775,57
 € 32.837,12
 € 2.093.210,02

Totale fissi + variabili	€ 6.252.485,26
---------------------------------	-----------------------

raccolta e trasporto e spazzamento	discarica	trattamento differenziata ed ingombranti	costi riscossione	società d'ambito - SRR
				€ 241.741,03
			€ 60.000,00	€ 58.920,00
€ 4.498.043,84	€ 1.416.000,00	€ 120.000,00	€ 31.000,00	
	€ 0,00	€ 0,00	-€ 29.162,88	€ 117.312,97
	€ 0,00	€ 0,00	-€ 29.000,00	
		115.056,73		-€ 117.312,97
€ 4.498.043,84	€ 1.416.000,00	€ 4.943,27	€ 32.837,12	€ 300.661,03



servizio di raccolta e trasporto scorporato in varie voci							
		costo tot servizio	personale	50% del personale	mezzi e attrezzature	mezzi e attrezzature +50% del costo personale	Sicurezza
spazzamento	36%	€ 1.619.295,78	€ 1.290.635,27	€ 645.317,64	€ 45.457,93	€ 690.775,57	
raccolta rsu (3gg/sett)		€ 1.439.374,03	€ 1.147.231,35	€ 573.615,68	€ 431.850,34	€ 1.005.466,02	
raccolta rd (3gg/sett)		€ 1.439.374,03	€ 1.147.231,35	€ 573.615,68	€ 431.850,34	€ 1.005.466,02	
		€ 4.498.043,84	€ 3.585.097,97	€ 1.792.548,99	€ 909.158,61	€ 2.701.707,60	€ 3.787,26

Rimborso fatture COMIECO - PROGEO	-115.056,73
-----------------------------------	-------------

Costo personale in comando SRR	-117.312,97
--------------------------------	-------------

Rimborso TARI MIUR 2016 - 2017	-58.162,88
--------------------------------	------------

Ally

Ally

ALLEGATO A

servizio di raccolta e trasporto scorporato in varie voci nuovo servizio (8/12)							
		costo servizio	personale	50% del personale	mezzi e attrezzature	mezzi e attrezzature +50% del costo personale	Sicurezza
spazzamento	36%	€ 1.075.195,45	€ 906.995,12	€ 453.497,56	€ 23.235,56	€ 476.733,12	
raccolta rsu (3gg/sett)		€ 955.729,29	€ 806.217,89	€ 403.108,94	€ 220.737,83	€ 623.846,78	
raccolta rd (3gg/sett)		€ 955.729,29	€ 806.217,89	€ 403.108,94	€ 220.737,83	€ 623.846,78	
		€ 2.986.654,04	€ 2.519.430,90	€ 1.259.715,45	€ 464.711,23	€ 1.724.426,68	€ 2.511,90

servizio di raccolta e trasporto scorporato in varie voci - contratto d'appalto rep. 26147 del 04.12.2015 (4/12)							
		costo servizio	personale	50% del personale	mezzi e attrezzature	mezzi e attrezzature +50% del costo personale	Sicurezza
spazzamento	36%	€ 544.100,33	€ 383.640,14	€ 191.820,07	€ 22.222,37	€ 214.042,44	
raccolta rsu (3gg/sett)		€ 483.644,74	€ 341.013,46	€ 170.506,73	€ 211.112,51	€ 381.619,24	
raccolta rd (3gg/sett)		€ 483.644,74	€ 341.013,46	€ 170.506,73	€ 211.112,51	€ 381.619,24	
		€ 1.511.389,80	€ 1.065.667,06	€ 532.833,53	€ 444.447,38	€ 977.280,91	€ 1.275,36

servizio di raccolta e trasporto scorporato in varie voci Previsione 2017							
		costo servizio	personale	50% del personale	mezzi e attrezzature	mezzi e attrezzature +50% del costo personale	Sicurezza
spazzamento	36%	€ 1.619.295,78	€ 1.290.635,27	€ 645.317,63	€ 45.457,93	€ 690.775,56	
raccolta rsu (3gg/sett)		€ 1.439.374,03	€ 1.147.231,35	€ 573.615,67	€ 431.850,34	€ 1.005.466,01	
raccolta rd (3gg/sett)		€ 1.439.374,03	€ 1.147.231,35	€ 573.615,67	€ 431.850,34	€ 1.005.466,01	
		€ 4.498.043,84	€ 3.585.097,96	€ 1.792.548,98	€ 909.158,61	€ 2.701.707,59	€ 3.787,26

Ally



14384
30/03/2017
P.O. N. 2

Comune di Favara
P.zza Cavour 92026 Favara (AG)
CF 80004120848-P-IVA 01855140842
TEL. 0922/448111-FAX 0922/31664
www.comune.favara.ag.it

Stampa illeggibile

→ RESPONSABILE P.O. N. 4
ING. A. AVENIA

E P.C. SEGRETARIO GENERALE
DOTT. G. PECORARO

LORO SEDI

OGGETTO: comunicazioni voci da inserire nel piano finanziario anno 2017.
Integrazione nota di prot. n. 12634 del 20/03/2017

Ad integrazione della nota di prot. n. 12634 del 20/03/2017 si precisa che la voce agevolazioni TARI anno 2017 non è un costo, ma si tratta di riduzioni di tariffa cui hanno diritto alcuni contribuenti, che vanno ad incidere solo sulla fissazione della stessa tariffa.

RESP. UFF. TARI
Sig.ra Stella Distefano

RESPONS. SERVIZIO
D.ssa Giuseppina Chianetta

RESPONSABILE P.O. N.2
Dott. Giuseppe Calabrese

Stampa illeggibile

06/04/2017 651

GE.SA. - SRR ANNO 2017

€	241.741,03	SRR 9 mesi
€	58.920,00	GE.SA 3 MESI
€	300.661,03	TOTALE SPESE GENERALE + PERSONALE AMM.VO
€	117.312,97	ALTRI SERVIZI (PERSONALE OPERATIVO A COMANDO E ALTRI SERVIZI)
€	417.974,00	TOTALE

S.R.R. ATO 4
AGRIGENTO EST

Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti

Sede legale: piazza Aldo Moro,1 92100 Agrigento . PEC: srrato4@legalmail.it Partita IVA 02734620848

Prot. n. 246 del 4/04/2017

Inviata tramite PEC

Agli Enti Soci della SRR ATO 4

OGGETTO: Costituzione Società *in house*.

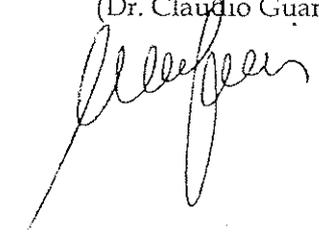
Si comunica agli Enti in indirizzo che, in ottemperanza alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione della scrivente società del 7/02/2017 e del 16/03/2017, in data 30 marzo u.s. è stata costituita la società Agrigento Provincia Est Ambiente s.r.l. con socio unico la SRR ATO 4 e capitale sociale, interamente versato, di €. 10.000,00 (diecimila).

La società, come previsto dall'art. 4 dello Statuto Sociale, che si allega alla presente, ha per oggetto esclusivo la gestione del servizio integrato di gestione ambientale nel territorio di competenza della SRR ATO 4, la costruzione e gestione di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti, le attività di supporto ai Comuni soci per la verifica e la corretta gestione delle entrate tributarie e/o tariffarie inerenti i servizi rientranti nell'oggetto sociale, con particolare riferimento all'eliminazione dell'evasione, al fine di consentire una più equa distribuzione e la totale copertura dei costi della gestione integrata ed integrale del ciclo dei rifiuti.

La Società opera secondo le modalità proprie degli affidamenti cosiddetti "*in house*" ex art. 5 del D.Lgs. 50/2016 e pertanto il socio unico esercita su di essa la direzione e il coordinamento, che costituisce *ex se* controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Amministratore Unico della società è stata nominata l'ing. Eleonora ALEO, dipendente della SRR.

Il Dirigente
(Dr. Claudio Guarneri)



All. n. 1: Atto Costitutivo e Statuto Sociale.

Repertorio N. 38009

Raccolta N. 18919

ATTO COSTITUTIVO DI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON

UNICO SOCIO

Repubblica Italiana

L'anno 2017 (duemiladiciassette), il giorno 30 (trenta) del
mese di Marzo

(30/03/2017)

in Licata, nel mio studio in Corso Roma n.57. Innanzi a me
Avv.GIUSEPPE SARZANA, Notaio in Licata, iscritto al Collegio
Notarile dei Distretti Riuniti di Agrigento e Sciacca, senza
l'assistenza dei testimoni al cui intervento il comparente
che ha i requisiti di legge ed il mio consenso, ha espressa-
mente rinunciato,

è presente:

- il signor PICONE GIOVANNI, nato a Campobello di Licata il
giorno 29/12/1972, codice fiscale dichiarato PCN GNN 72T29
B520H, che dichiara di intervenire al presente atto nella
veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione della
"SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIO-
NE RIFIUTI A.T.O N.4 AGRIGENTO PROVINCIA EST" in sigla
"S.R.R. A.T.O. 4 Agrigento Provincia Est" società consor-
tile a responsabilità limitata, con sede in Agrigento in
Piazza Aldo Moro n. 1, partita IVA e codice fiscale
02734620848, REA AG 203162, PEC: srrato4@legalmail.it, mu-

nito dei necessari poteri e comunque in ottemperanza alla

[Handwritten signatures and initials]

ordinanza n.2 del 02/02/2017 a firma del Presidente della regione Siciliana per la quale , per come il comparente mi dichiara, non sono stati proposti ricorso al T.A.R competente per territorio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di emissione della ordinanza stessa.

E' inoltre presente: ALEO ELEONORA, ingegnere, nata a Favara il 24 (ventiquattro) agosto 1977 (millenovecentosettantasette), codice fiscale LAE LNR 77M64 D5140, residente a Favara, in via Adige n. 27, che interviene per accettare la carica di amministratore unico.

Il comparente, cittadino italiano, della cui identità personale, qualifiche e poteri io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere il presente atto con il quale conviene e stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 = COSTITUZIONE. E' costituita dalla SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI A.T.O N.4 AGRIGENTO PROVINCIA EST" in sigla S.R.R. A.T.O. 4 Agrigento Provincia Est, una Società a responsabilità limitata unipersonale sotto la denominazione "AGRIGENTO PROVINCIA EST AMBIENTE S.R.L." della quale la S.R.R. A.T.O. 4 è unico socio.

ARTICOLO 2 = SEDE. La Società ha sede in Aragona (AG), ai soli fini della iscrizione alla C.C.I.A.A. si specifica l'indirizzo: piazza Trinacria, area ASI, zona industriale di

Aragona.

ARTICOLO 3 = DURATA. La Società ha durata fino al 31 dicembre 2040 (duemilaquaranta).

ARTICOLO 4 = OGGETTO. La Società ha per oggetto quanto meglio specificato all'articolo quattro dello Statuto sociale, che costituisce un "unicum" del presente atto costitutivo e che letto da me notaio al comparente che approva viene sottoscritto in segno di approvazione.

ARTICOLO 5 = CAPITALE SOCIALE. Il capitale sociale è fissato in euro 10.000,00 (diecimilacinquecento/00) interamente assunto dal socio "SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI A.T.O N.4 AGRIGENTO PROVINCIA EST" in sigla S.R.R. A.T.O. 4 Agrigento Provincia Est" che dà atto di CONSEGNARLO A MEZZO DI ASSEGNO CIRCOLARE N. C 7401325935/03 emesso da Unicredit S.P.A. all'amministratore della costituenda società come specificato all'articolo 7 del presente atto costitutivo.

ARTICOLO 6 = ESERCIZIO SOCIALE. Gli esercizi sociali si chiuderanno il 31 dicembre di ciascun anno. Il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 2017. Alla chiusura di ciascun esercizio, l'organo amministrativo provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla formazione del bilancio sociale.

ARTICOLO 7 = AMMINISTRAZIONE. La società è amministrata da un Amministratore Unico. Amministratore Unico viene nominata per il primo triennio la qui presente ALEO ELEONORA che di-

chiara di accettare la carica fino a sue dimissioni e di non trovarsi in alcuna causa di ineleggibilità, incompatibilità o decadenza previste dalla legge.

ARTICOLO 8 = REVISORE DEI CONTI. Viene nominato quale revisore dei conti il ragioniere CORBO LEONARDO nato a Caccati (AG) in data 04/12/1961, avente i requisiti di legge, revisore supplente il ragioniere CACCIATO LUIGI nato a Caccati il 23/07/1972;

IL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' E' REGOLATO DALLE NORME DI SEGUITO RIPORTATE

STATUTO DELLA SOCIETA' "AGRIGENTO PROVINCIA EST AMBIENTE S.R.L."

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - DOMICILIO SOCI - DURATA DELLA SOCIETA' - OGGETTO

Art. 1 - DENOMINAZIONE

E' costituita una società a responsabilità limitata denominata "Agrigento PROVINCIA EST Ambiente S.r.l."

La società è interamente partecipata dalla "Società per la Regolamentazione del servizio di gestione rifiuti A.T.O. 4 Agrigento Provincia Est", società consortile a r.l., di seguito anche come acronimo SRR ATO 4. La SRR ATO 4 è società a capitale interamente pubblico, costituita ai sensi dell'art.

6 della L.R. 8 aprile 2010, n. 9, tra la ex Provincia - oggi Libero Consorzio Comunale di Agrigento - e i Comuni ri-

compresi nell'ambito territoriale, così come indivi-

duati dall'art. 5 della L.R. n. 9 dell' 8 aprile 2010

e dal Decreto Presidenziale n. 531 del 5/7/2012.

La società è quindi, essendo interamente controllata ex art.

2359 del cod. civ., soggetta alla direzione e coordinamento

della SRR ATO 4, che ne è il socio fondatore, unico detentore

dell'intero capitale sociale. Almeno l'80% (ottanta per cen-

to) delle attività della società è effettuata nello svolgi-

mento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione ag-

giudicatrice controllante o da altre persone giuridiche con-

trollate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente ag-

giudicatore di cui trattasi. Non è ammessa alcuna partecipa-

zione di capitali privati. La società realizza tutta la pro-

pria attività esclusivamente nel territorio di competenza

della SRR ATO 4 che, ai sensi del D.P. n. 531 del 5/7/2012,

comprende i seguenti Comuni: Agrigento, Aragona, Camastra,

Cammarata, Campobello di Licata, Canicatti, Casteltermini,

Castrofilippo, Comitini, Favara, Grotte, Joppolo Giancaxio,

Lampedusa e Linosa, Licata, Montallegro, Naro, Palma di Mon-

techiaro, Porto Empedocle, Racalmuto, Raffadali, Ravanusa,

Realmonte, San Giovanni Gemini, Santa Elisabetta, Sant'Angelo

Muxaro, Siculiana. La Società svolge le attività di cui

all'art. 4 del presente Statuto utilizzando le modalità

dell'affidamento diretto "in house" ai sensi dell'art. 5 del

d.lgs. n. 50 del 18/04/2016, nell'interesse della S.R.R...

socio unico e detentore dell'interesse capitale sociale.

Art. 2 - SEDE

La Società ha sede legale in Aragona, all'indirizzo risultante dalla iscrizione nel Registro delle Imprese. L'Organo amministrativo può istituire o sopprimere sedi secondarie, uffici e stabilimenti, all'interno del territorio di competenza della SRR ATO 4.

Art. 3 - DURATA

La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2040 e potrà essere prorogata o sciolta anticipatamente nei modi previsti dalla legge.

Art. 4 - OGGETTO

La società ha per oggetto esclusivo la gestione del servizio integrato di gestione ambientale nel territorio di competenza della SRR ATO 4, ed in particolare:

- raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani e speciali;
- costruzione e gestione di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti;
- pulizia di aree pubbliche e di uso pubblico, lavaggio strade, stradali, pulizia dei muri da manifesti e iscrizioni abusive;
- disinfezione, disinfestazione, derattizzazione;
- bonifica discariche abusive;
- taglio dell'erba e raccolta delle foglie in aree pubbli-

che e di uso pubblico;

- gestione del verde e dell'arredo urbano;

- ogni altra attività strumentale al servizio di gestione

dei rifiuti, quali, ad esempio, la manutenzione dei mezzi,

delle attrezzature, degli impianti, i servizi di bonifica, di

pesa; La Società può espletare, direttamente ed indirettamen-

te, tutte le attività rientranti nell'oggetto sociale e tutte

le attività complementari, connesse, collegate, strumentali,

collaterali ed accessorie ai servizi di cui al presente arti-

colo nonché le attività di diritto privato utili ai propri

fini. La società potrà svolgere, altresì, attività di suppor-

to al Comune socio per la verifica e la corretta gestione

delle entrate tributarie e/o tariffarie inerenti i servizi

rientranti nell'oggetto sociale, con particolare riferimento

all'eliminazione dell'evasione, al fine di consentire una più

equa distribuzione e la totale copertura dei costi della ge-

stione integrata ed integrale del ciclo dei rifiuti, in con-

formità alle normative vigenti, nonché alle disposizioni det-

tate in materia dall'Unione Europea. La società potrà inoltre

svolgere le attività di supporto tecnico e/o amministrativo

funzionali alla gestione dei beni pubblici, alla tutela del

decoro urbano, alla sicurezza dei cittadini, nonché altre

prestazioni connesse o complementari a quelle sopraindicate

purché marginali e accessorie al conseguimento dell'oggetto

sociale. A tal fine, la Società potrà porre in essere tutti i

necessari o anche solo opportuni rapporti giuridici con i terzi e compiere qualsiasi operazione mobiliare ed immobiliare finanziaria e bancaria, compresa la concessione e l'accettazione di cauzioni, fidejussioni e avalli simili, aventi pertinenza con l'oggetto sociale. La Società può compiere le operazioni mobiliari aventi pertinenza con l'oggetto sociale, quali, ad esempio, l'acquisto, il noleggio e l'alienazione di attrezzature, mezzi, contenitori, prodotti, nonché beni strumentali alla migliore organizzazione ed erogazione del servizio di gestione dei rifiuti, nonché acquistare o locare immobili necessari all'esercizio dello stesso, nel rispetto di quanto disposto dal presente Statuto. E' consentita la raccolta di somme presso la società controllante ovvero direttamente presso i soci della società controllante a titolo di prestito, nel rispetto delle vigenti norme di legge. La Società svolge le attività di cui all'oggetto sociale nel rispetto delle norme vigenti e in conformità agli indirizzi strategici ed operativi definiti dal socio. Al socio, nell'ambito delle competenze attribuite dalle leggi ordinarie e dalle leggi regionali, è attribuita l'attività di programmazione, indirizzo, coordinamento e controllo dell'intero ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani sul territorio comunale. Il socio potrà inviare, in qualsiasi momento, atti di indirizzo vincolanti per la società ovvero linee di indirizzo al fine di garantire la massima efficienza ed economi-

cià della Società, le strategie e le politiche aziendali.

Art. 5 - CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è fissato in euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) diviso in 1.000 (mille/00) quote dal valore nominale di euro 10,00 ciascuna. Il capitale sociale, interamente versato, è detenuto dalla SRR ATO 4, socio unico.

La SRR ATO 4, quale socio unico della società, esercita sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. La società è ad esclusivo capitale pubblico, secondo i principi dell' "in house providing". Potranno essere soci della Società solo altre pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, nonché

altre società partecipate di enti locali, per l'organizzazione e gestione delle attività indicate nell'oggetto sociale, purché appartenenti ai territori di competenza della SRR ATO

4. In caso di attività presso diversi comuni, soci della controllante, la gestione avverrà per centri di costo; pertanto ad ogni comune committente verranno imputati i costi effettivamente sostenuti nel cantiere, in ragione dei servizi richiesti ed effettivamente svolti dalla Società, oltre ai costi per spese generali che verranno ripartiti analogamente,

in proporzione ai servizi resi. Nei confronti della società trova applicazione quanto disposto dall'art. 16 del D.lgs.

175/2016 ed eventuali sue successive modifiche ed integrazioni.

Art. 6 - AUMENTI O DIMINUZIONI DEL CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale può essere aumentato o diminuito con deliberazione dell'Assemblea alle condizioni e nei termini da questa stabiliti, nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile in materia, delle leggi vigenti in materia e del presente Statuto. La SRR può conferire alla propria Società beni in natura, anche in aumento di capitale sociale.

Art. 7 - FINANZIAMENTI DEL SOCIO

Il socio, in conformità alle norme di legge in vigore, potrà effettuare finanziamenti alla Società, che salvo diverse pattuizioni, saranno considerati mutui infruttiferi di ogni interesse e remunerazione. Per il rimborso dei finanziamenti dei soci trova applicazione la disposizione dell'art. 2467 c.c..

Art. 8 - INDIRIZZO E CONTROLLO

La Società opera secondo le modalità proprie degli affidamenti cosiddetti "in house" ex art. 5 del D.Lgs. 50/2016 e pertanto il socio unico esercita su di essa la direzione e coordinamento, che costituisce ex se controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. Il controllo è esercitato attraverso l'esercizio delle funzioni di indirizzo (controllo "ex ante"), monitoraggio (controllo "contestuale") e verifica di gestione (controllo "ex post"), con i tempi e le modalità di cui al presente Statuto, eventualmente anche con il ricorso a quanto previsto dall'art. 16, comma 2, lettera c) del

D.Lgs. 175/06. In particolare, la SRR ATO 4, socio unico,

provvede : - a individuare, nei documenti di bilancio, le risorse da assegnare alla Società per l'espletamento dei compiti e delle funzioni ad essa attribuita dalla Convenzione di servizio; - ad assegnare dette risorse, unitamente agli obiettivi, all'Organo di Amministrazione della Società; - ad approvare la Convenzione di servizio e le sue eventuali variazioni che dovrà essere sottoscritta anche dal singolo Comune che ne sosterrà i relativi costi; - a fornire indirizzi vincolanti, nonché ad autorizzare preventivamente:

a) il Piano Industriale;

b) il Bilancio Previsionale;

c) l'organigramma societario ed il piano occupazionale;

d) gli impegni di spesa di importi superiori alla soglia europea, così come definita dall'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016;

e) gli atti di cui all'art. 10, comma 3, lettere e, f, g, h, m, del presente Statuto;

f) il codice etico, i codici di comportamento, le carte dei servizi e le indagini di consumer satisfaction.

La SRR ATO 4, secondo le modalità previste dal D.Lgs. 175/06 e definite dalla società controllante, potrà verificare in qualsiasi momento la regolarità della gestione della Società, anche richiedendo all'Organo di Amministrazione tutti i dati relativi all'andamento della Società e ai risultati parziali

della gestione, sia economica che finanziaria, alla valutazione degli standard di qualità, economicità e tempestività dei servizi, alla verifica degli adempimenti contrattuali e delle modalità con cui gli stessi vengono attuati. La SRR ATO 4 verificherà, inoltre, in sede di approvazione del consuntivo, se gli obiettivi prestabiliti sono stati perseguiti, fornendo indicazioni sulla pianificazione futura.

Art. 9 - ORGANI DELLA SOCIETÀ

Sono organi della Società:

1. l'Assemblea;
2. l'Amministratore Unico;
3. il Revisore Unico nei casi obbligatori previsti dalle vigenti norme in materia.

Art. 10 - ASSEMBLEA

L'Assemblea è costituita dal Legale Rappresentante della SRR ATO 4. L'Assemblea delibera sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge, dal presente Statuto, nonché sugli argomenti che l'Organo di Amministrazione vorrà sottoporre alla sua approvazione, nel rispetto delle indicazioni e direttive ricevute dalla SRR che ne esercita il controllo analogo. In particolare, competono all'Assemblea, oltre alle materie di cui all'art. 8 del presente Statuto:

- a) l'approvazione del bilancio di esercizio e la decisione sulla distribuzione degli utili;
- b) la nomina e la revoca dell'Organo di Amministrazione e la

determinazione del suo compenso;

c) la nomina del Revisore Unico effettivo e del Revisore supplente;

d) l'approvazione dei documenti di monitoraggio e controllo periodico della gestione e l'assunzione delle decisioni conseguenti;

e) le decisioni di compiere operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto o una rilevante modificazione dei diritti del socio;

f) la modifica dell'atto costitutivo e dello Statuto;

g) la trasformazione della Società;

h) le decisioni in ordine allo scioglimento anticipato della Società e alla sua revoca;

i) la nomina, la revoca e la sostituzione dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione;

l) le decisioni che modificano le deliberazioni assunte ai sensi dell'art. 2487, 1° comma del Codice Civile;

m) l'aumento o la diminuzione del capitale sociale.

All'Assemblea partecipa il socio, o un suo delegato, nonché, senza diritto di voto, l'Organo di Amministrazione e l'organo di controllo. L'Assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo presso la sede sociale o altrove, purché nel territorio della Provincia di Agrigento. L'Organo di Amministrazione è tenuto inoltre a convocare senza ritardo l'Assemblea quando ne è fatta domanda dal socio; nella domanda devo-

no essere indicati gli oggetti da trattare. In caso di impossibilità dell'Organo di Amministrazione e, o di sua inattività, l'Assemblea può essere convocata dal Revisore Unico.

Art. 11 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea viene convocata con avviso spedito otto giorni prima di quello dell'adunanza, con lettera raccomandata, o mediante posta elettronica certificata fatta pervenire agli aventi diritto al domicilio risultante dai libri sociali, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, e l'elenco delle materie da trattare. Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data di seconda convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente l'Assemblea non risulti legalmente costituita. L'Assemblea di seconda convocazione non può avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima. In mancanza di regolare convocazione, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e tutti gli Amministratori e Sindaci sono presenti o informati e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento. In questo caso, se l'Organo di Amministrazione o il Revisore o i Sindaci non partecipano all'Assemblea, dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della Società, nella quale dichiarano di essere informati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi. Le deliberazioni assunte devono essere comunicate, a

cura del Presidente dell'Assemblea, ai componenti l'organo amministrativo e di controllo assenti, entro venti giorni dalla data della riunione. L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro centoventi (120) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, oppure entro centottanta (180) giorni qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società. In tale caso gli amministratori segnalano nella relazione prevista dall'art. 2428 c.c. le ragioni della dilazione. L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico. In caso di assenza od impedimento dell'Amministratore Unico, la presidenza è assunta da persona designata dagli intervenuti. Il Presidente è assistito da un segretario, designato dall'Assemblea o, nei casi previsti dalla legge o quando il Presidente lo ritenga opportuno, da un notaio scelto dal Presidente stesso. Spetta al Presidente dell'Assemblea la verifica della regolarità della costituzione nonché dell'identità e della legittimazione dei presenti. Il Presidente regola altresì lo svolgimento dell'Assemblea e accerta i risultati delle votazioni. Degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 12 - ORGANO AMMINISTRATIVO

La Società è amministrata da un Amministratore Unico, nominato dall'Assemblea e individuato tra i Dipendenti in servizio presso la SRR ATO 4 ovvero tra soggetti esterni alla SRR in

possesso dei requisiti prescritti per la nomina. L'Organo Amministrativo assume tutti i poteri di gestione della Società, così come previsto per legge e dal presente statuto, salvo quelli espressamente attribuiti all'Assemblea. In ottemperanza all'obiettivo di garantire un congruo indirizzo, monitoraggio e controllo da parte dell'Assemblea, l'Amministratore provvederà all'adempimento di quanto previsto all'articolo 8 del presente statuto. Nei confronti della società trova applicazione quanto disposto dall'art. 16 del D.lgs. 175/2016 ed eventuali sue successive modifiche ed integrazioni. L'Organo Amministrativo è nominato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge ed è rieleggibile.

Il mandato ha durata triennale. La revoca o la sostituzione, nei casi previsti dalle vigenti norme, è di esclusiva spettanza dell'Assemblea. La cessazione dell'amministratore per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito. Se per qualsiasi causa venga meno l'amministratore unico, lo stesso deve convocare l'assemblea perché provveda alla sostituzione, sempre nel rispetto delle modalità di cui ai precedenti punti. Costituiscono giusta causa di revoca dell'amministratore unico, le inadempienze, imputabili al medesimo per dolo o colpa grave, alle disposizioni adottate dalla SRR ATO 4, inerenti la gestione del servizio e contenute in apposita Convenzione tra la SRR stessa e la società. L'Amministratore Unico rappresen-

ta la società di fronte ai terzi ed in giudizio.

Tutte le deliberazioni dell'Organo Amministrativo sono fatte constatare nel libro delle adunanze dell'Organo amministrativo con verbale firmato dall'Amministratore Unico e da un Segretario appositamente designato dall'Amministratore.

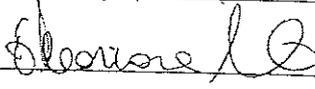
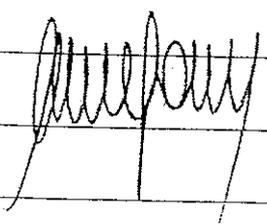
Art. 13 - COMPENSI E RIMBORSI SPESE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

All'Organo Amministrativo spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio, regolarmente documentate.

L'Assemblea può assegnare, ai sensi dell'art. 2389 del codice civile, all'Amministratore Unico un compenso per l'attività svolta. Tale compenso non può essere superiore ai limiti fissati dalla legge e, comunque, non può superare il 50% del compenso spettante al Sindaco del comune di Agrigento. Nel caso di nomina di un dipendente della SRR ATO 4, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 175/2016, lo stesso ha l'obbligo di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza.

ART. 14 OBBLIGHI DI INFORMATIVA

L'Organo di Amministrazione trasmette per opportuna conoscenza copia dell'ordine del giorno delle propri riunioni ai soci. L'Organo di Amministrazione informa, con periodicità almeno semestrale, i soci sull'andamento della gestione del




servizio affidato è sullo stato di attuazione degli obiet-
tivi rispetto alla programmazione approvata dai soci e, in
ogni caso, rende analitica e tempestiva motivazione degli
eventuali scostamenti dalle previsioni assunte.

Art. 15 -REVISIONE LEGALE E CONTROLLI INTERNI

Ai sensi dell'art. 2477 Codice Civile, la revisione legale
dei conti viene svolta da un Revisore Unico, nominato
dall'Assemblea, il quale deve essere iscritto al registro dei
Revisori di cui al d.lgs. 39/2010. La durata dell'incarico è
triennale, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata
per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio. Il
compenso annuale è determinato dall'Assemblea all'atto della
nomina e dunque in euro 4.000,00 (quattromila virgola zero
zero) annui oltre IVA e C.P.. La società, secondo quanto pre-
visto dalla determinazione n. 8/2015 dell'ANAC, adotta con
decorrenza sin dal primo esercizio sociale quanto previsto
dall'art. 6, c.1, del D.Lgs. 231/01 in materia di disciplina
della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche
e delle società. La società attua inoltre quanto previsto
dall'art. 6, comma 3, del D.lgs. 175/2016 in materia di con-
trolli interni.

Art. 16 - CAUSE DI INELEGGIBILITÀ E DI DECADENZA

Nei casi di obbligatorietà della nomina, non possono essere
nominati alla carica di revisore, e se nominati decadono
dall'ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni previste

dall'art. 2399 c.c. Per i Revisori si applica il secondo comma dell'art. 2399 c.c.

Art. 17 - CESSAZIONE DALLA CARICA

Il Revisore può essere revocato solo per giusta causa. La decisione di revoca deve essere approvata con decreto del Tribunale, sentito l'interessato. In caso di morte, di rinuncia, di decadenza del Revisore, subentra il supplente. Il nuovo Revisore resta in carica fino alla prossima assemblea, la quale deve provvedere alla nomina del Revisore effettivo e del supplente.

Art. 18 - POTERI E DOVERI DEL REVISORE

Il Revisore ha i doveri e i poteri di cui agli articoli 2403 e 2403 bis c.c. Il Revisore svolge anche le funzioni revisione legale. Delle riunioni del Revisore deve redigersi verbale, che deve essere trascritto nel libro delle decisioni dell'Organo di Controllo e sottoscritto dallo stesso Revisore. L'Organo di controllo deve riunirsi almeno ogni novanta giorni. Il Revisore vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. Il collegio ha i poteri ed i doveri di cui agli artt. 2403 e 2403 bis c.c. ed esercita altresì il controllo contabile di cui all'art. 2409-ter, salva diversa decisione dell'Assemblea a norma di quanto previsto

[Signature]
[Signature]
[Signature]

dal codice civile in materia di revisione legale. Al momento della nomina del Revisore e prima della accettazione dell'incarico sono resi noti all'assemblea gli incarichi di amministrazione e controllo dallo stesso ricoperti presso altre società/Enti.

Art. 19 - ESERCIZI SOCIALI

L'esercizio sociale va dal 1° (primo) gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio l'Amministratore procede alla formazione del bilancio a norma di legge. Detto bilancio deve essere redatto con l'osservanza degli articoli 2423 - 2431 Codice Civile, così come stabilito dall'art. 2423 medesimo del Codice Civile. Tale bilancio viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea, ai sensi dell'articolo 2364 Codice Civile. Qualora particolari e motivate esigenze lo richiedano, il bilancio di cui sopra potrà essere approvato entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale e, corrispondentemente, potrà essere differito il termine per la convocazione della relativa Assemblea.

Art. 20 - RIPARTIZIONE DEGLI UTILI

Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotto il 5% (cinque per cento) per la riserva legale e il 15% (quindici per cento) per riserve straordinarie, vengono attribuiti alla SRR ATO 4, salvo che l'Assemblea deliberi assegnazioni per riserve straordinarie o per altra destinazione o disponga di riportarli in tutto e in parte ai succes-

sivi esercizi. Il pagamento degli utili è effettuato presso l'Istituto di credito indicato dalla SRR ATO 4 a decorrere dal giorno fissato dall'Assemblea. In caso di delibera di ripartizione degli utili ai soci, i dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili vanno prescritti a favore della società.

Art. 21 - SCIOGLIMENTO

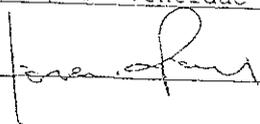
Lo scioglimento e la liquidazione della società sono regolati dagli articoli 2484 e segg. del codice civile.

Art. 22 - RINVIO ALLA LEGGE

Per tutto quanto non è espressamente contemplato nel presente Statuto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile e nelle altre leggi vigenti in materia.

SPESE. Sono a carico della Società le spese del presente atto nonché quelle necessarie per la sua costituzione le quali complessivamente ammontano, in modo approssimativo, ad euro 1.800,00 (milleottocento virgola zero zero) COMPRESO il diritto annuale per l'anno 2017 per la camera di Commercio.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alla parte che lo approva e sottoscrive con me Notaio alle ore 11 (undici). Scritto in parte da persona di mia fiducia, da me diretta, e in parte da me Notaio su sei fogli per ventidue facciate fin qui.



PER ACCETTAZIONE 

Amfou